



XXVIII Rapporto ISMU sulle migrazioni 2022

1 marzo 2023 | ore 9.00

Aula Pio XI - Università Cattolica del Sacro Cuore, Largo A. Gemelli, 1 - Milano



Gli aspetti statistici

Livia Elisa Ortensi - Fondazione ISMU

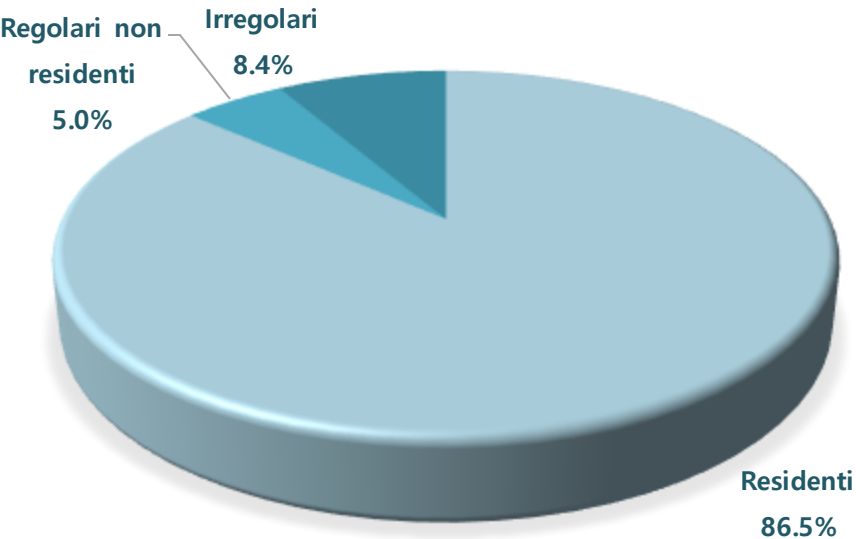
Oltre il confine di sei milioni di presenze

Stranieri in Italia al 1° gennaio 2019-2022 per tipo di presenza (migliaia)

Tipologia	1.1.2019	1.1.2020	1.1.2021	1.1.2022
Residenti (*)	4.996	5.040	5.172	5.194
Regolari non residenti	404	366	224	303
Irregolari	562	517	519	506
Totale presenti	5.962	5.923	5.915	6.003

Fonte: elaborazioni e stime ISMU su dati Istat

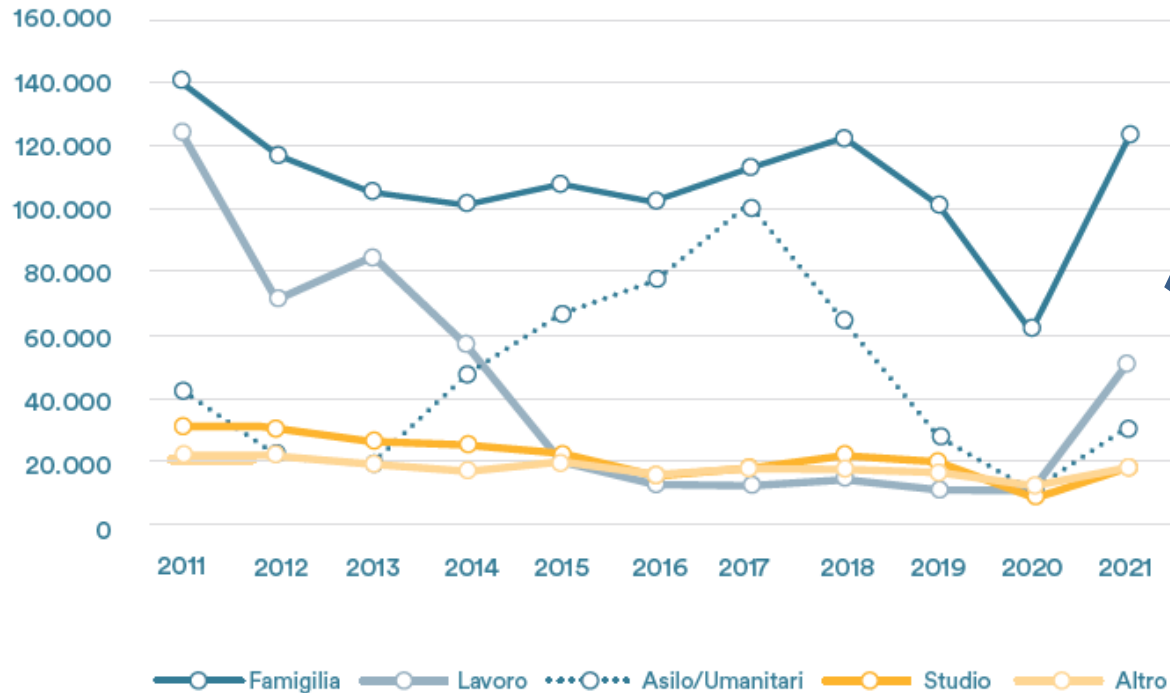
- 2021: il secondo anno influenzato dalla pandemia
- Moderata ripresa della crescita della presenza complessiva trainata dalla componente regolare non residente, dopo due anni di contrazione
- Rivitalizzazione del flusso annuo di permessi di soggiorno (componente proveniente da Paesi Terzi)



Gli stranieri costituiscono il 10,1% della popolazione usualmente dimorante

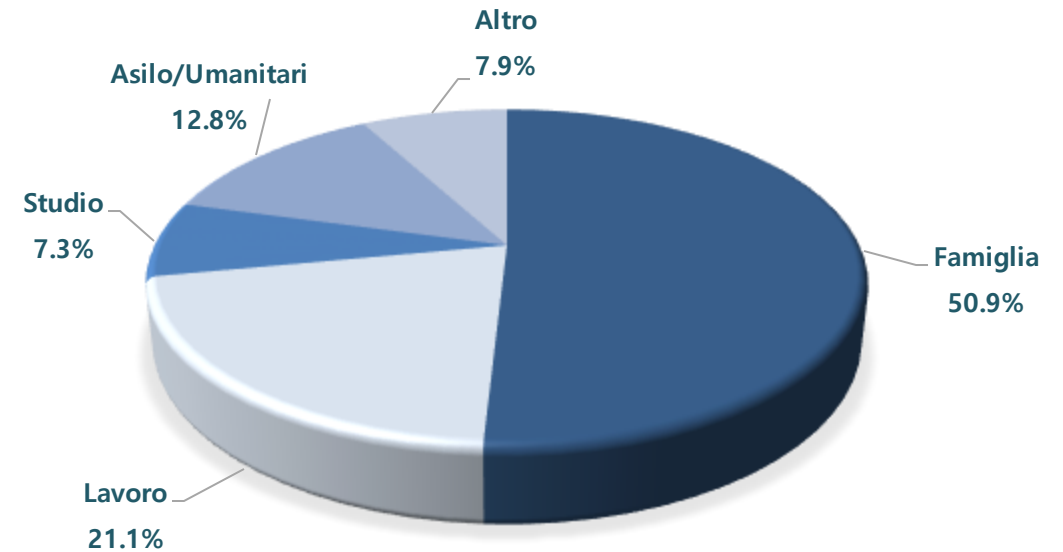
La ripresa dei nuovi permessi di soggiorno

Numero di nuovi permessi di soggiorno per motivo. Anni 2011-2021



Aumento dei permessi per asilo e lavoro (e famiglia)

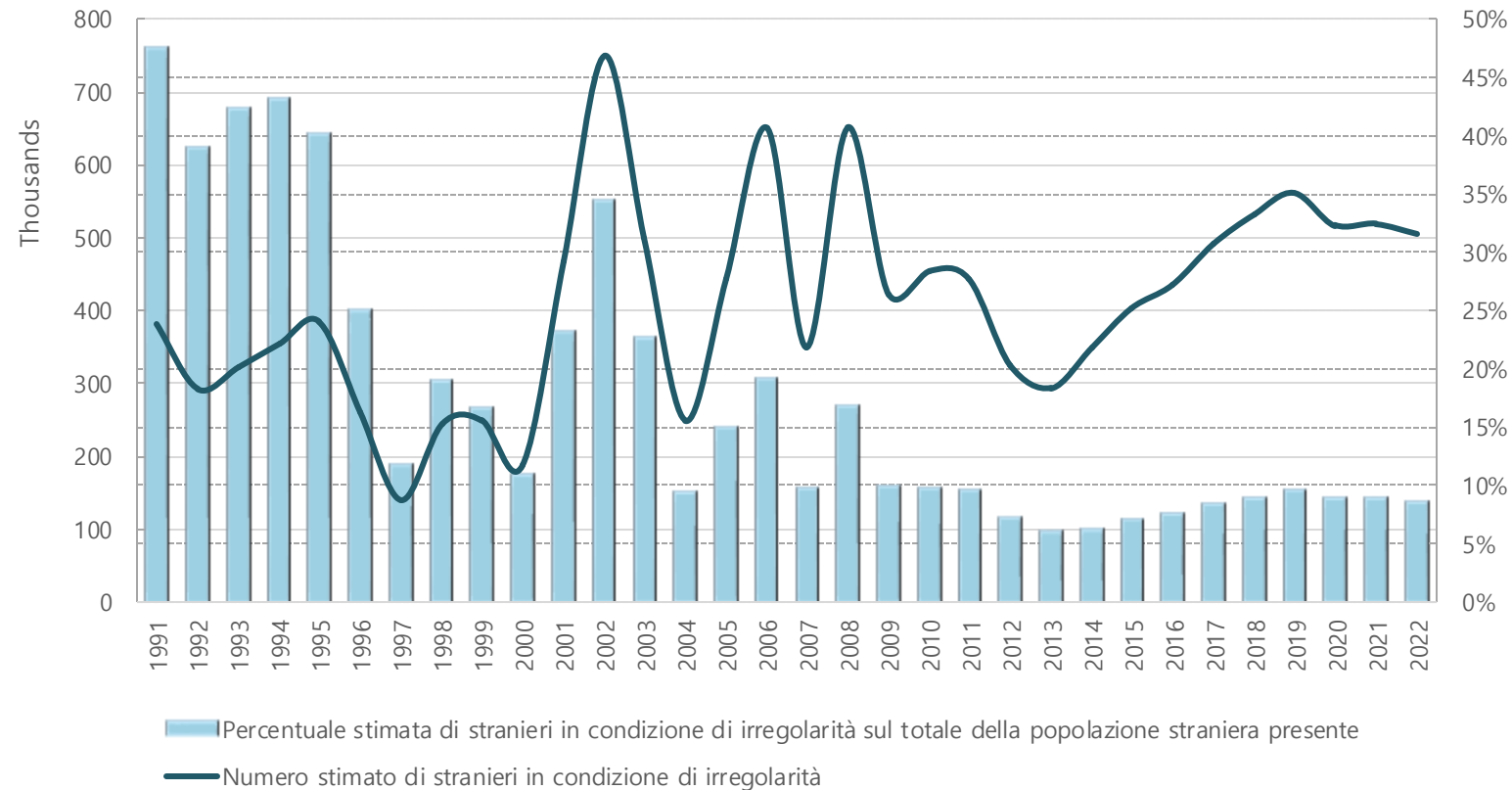
Primi permessi di soggiorno 2021



Fonte: elaborazioni e stime ISMU su dati Istat

- 242mila nuovi permessi di soggiorno, valore più che doppio rispetto all'anno precedente (+127%)
- Ritorno ai valori del 2018

La dinamica dell'irregolarità



- 506mila persone in condizione di irregolarità giuridico-amministrativa che costituiscono l'8,4% della presenza straniera complessiva
- Moderata riduzione rispetto al 1.1.2021 (-2,5%)
- Riduzione da leggersi principalmente come primi effetti della contabilizzazione della sanatoria 2020, caratterizzata da tempi molto lunghi di valutazione delle domande

La transizione alla cittadinanza

Anno 2021:

- 109mila nuove acquisizioni da paesi extra-UE (secondo in termini assoluti nell'EU27 dopo la Spagna), 121mila se si includono anche i cittadini comunitari
- Leggero rallentamento rispetto al 2020 (118mila)
- Ad aver acquisito la cittadinanza italiana sono prevalentemente donne (56,3%)

Dinamica complessiva:

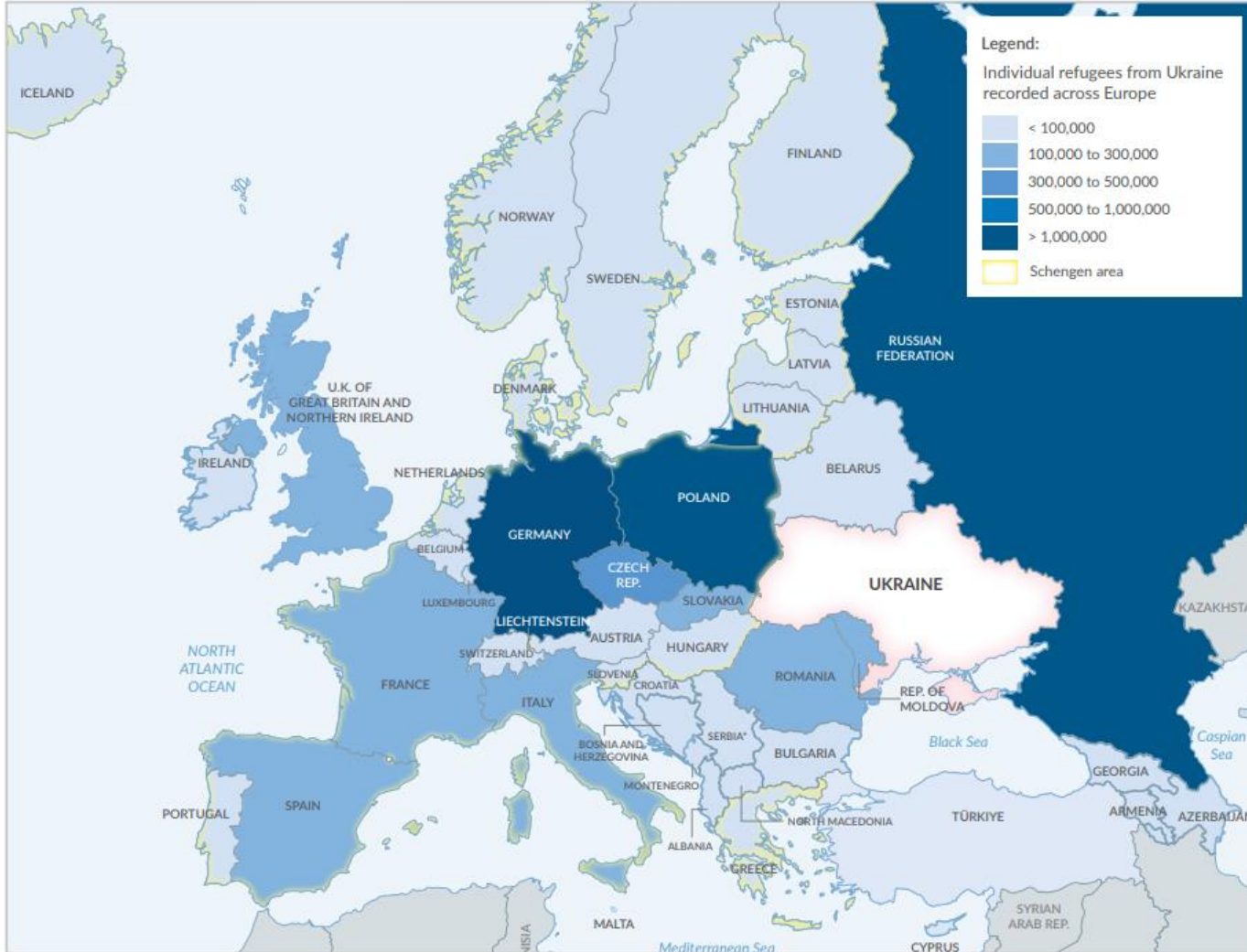
- Primo paese per acquisizioni di cittadinanza nel periodo 2015-2019
- Al 1° gennaio 2021 un milione e 471mila soggetti che hanno acquisito la cittadinanza italiana, di cui l'83,3% di origine extra-UE.
- Vi è una quota rilevante di cittadini di origine albanese (18,4%) e marocchina (15,5%)

Cittadini extra-UE che hanno acquisito la cittadinanza italiana per motivo della acquisizione. Primi dieci paesi (valori assoluti) 2021

Motivo della acquisizione				
	Residenza	Matrimonio	Altro (*)	Totale
Anno 2021				
Albania	11.494	2.246	8.753	22.493
Moldova	2.269	441	923	3.633
Bangladesh	2.057	233	2.826	5.116
India	2.052	515	1.922	4.489
Pakistan	1.553	254	2.603	4.410
Egitto	1.142	282	2.107	3.531
Marocco	6.327	2.298	7.963	16.588
Argentina	119	170	3.380	3.669
Brasile	423	815	4.222	5.460
Ecuador	1.873	334	1.155	3.362
Altri paesi	15.574	5.490	15.779	36.843
Totale	44.883	13.078	51.633	109.594

La ripresa degli ingressi per motivi umanitari (1)

Refugees from Ukraine across Europe (as of 21 February 2023)



Refugees from Ukraine registered for Temporary Protection or similar national protection schemes in Europe

JSON

4,863,513

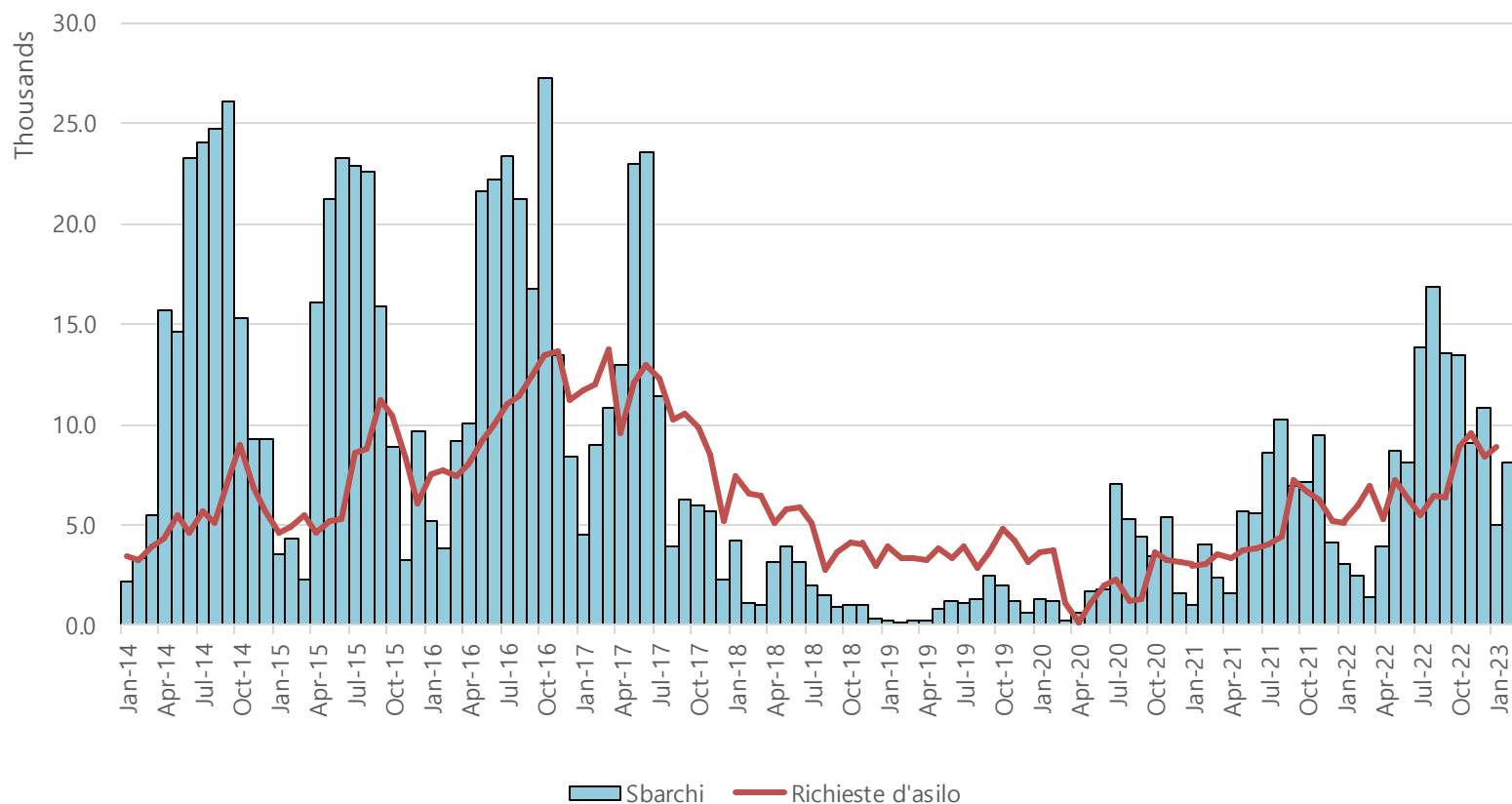
Source - UNHCR, Government

Last updated 20 Feb 2023

Flussi dall'Ucraina verso l'Italia

- 172mila ucraini beneficiari di protezione temporanea in Italia (84% donne tra i maggiorenni, 36,1% minori) al 24 febbraio 2023;
- 5.042 minori stranieri ucraini non accompagnati in Italia (1/4 del totale; 50% ragazze) al 1° gennaio 2023

La ripresa degli ingressi per motivi umanitari (2)

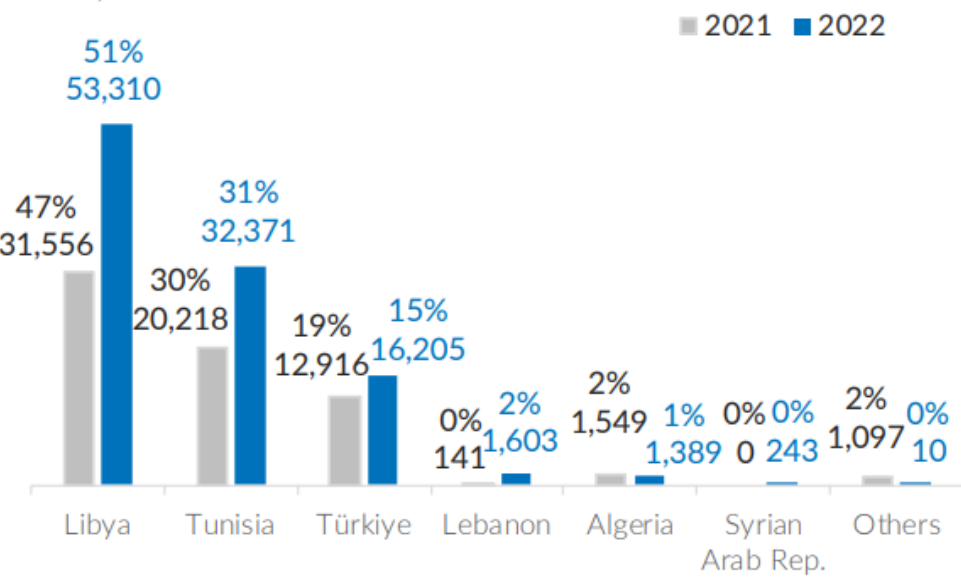


Nazionalità dichiarate al momento dello sbarco anno 2022 (aggiornato al 31 dicembre 2022)	
Egitto	20.542
Tunisia	18.148
Bangladesh	14.982
Siria	8.594
Afghanistan	7.241
Costa d'Avorio	5.973
Guinea	4.473
Pakistan	3.188
Iran	2.326
Eritrea	2.101
altre*	17.561
Totale**	105.129

- La ripresa degli sbarchi è sospinta prevalentemente dalle partenze di cittadini nordafricani da Libia e Tunisia
- Cause: crisi economica aggravata dalla pandemia
- Nei primi mesi del 2023 ai primi posti Guinea a Costa d'Avorio: tensioni anti immigrati in Tunisia
- Crescita dei flussi via terra: circa 8mila ingressi tra l'inizio dell'anno e ottobre 2022 dalla Slovenia (Fonte: UNHCR)

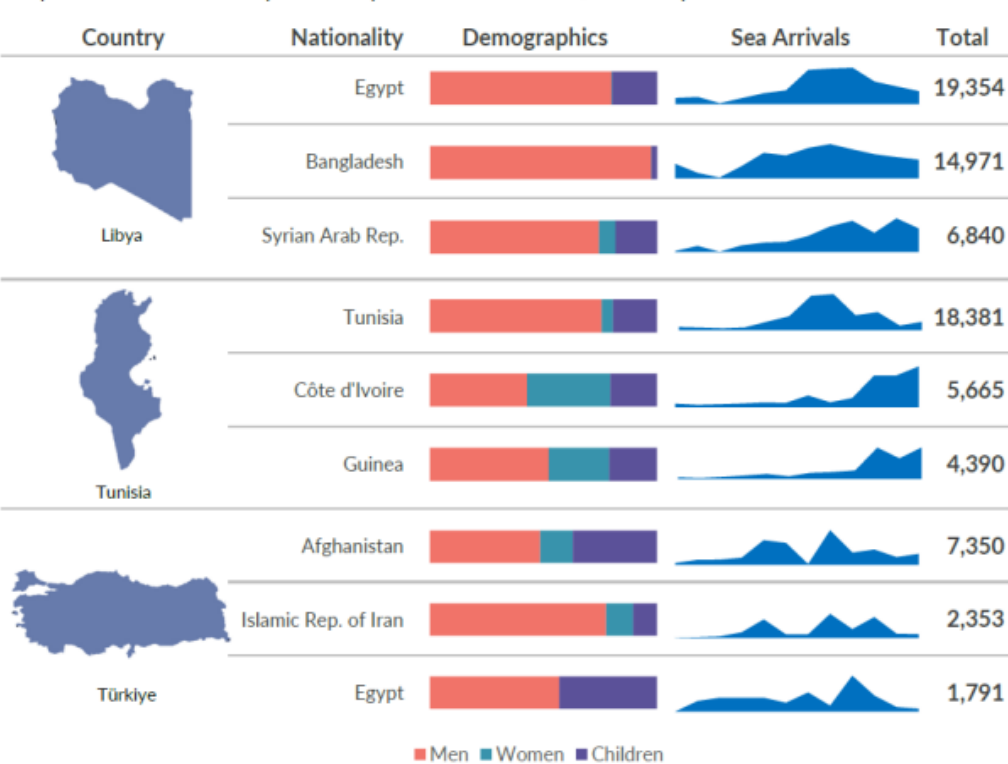
La ripresa degli ingressi per motivi umanitari (3)

January to December 2021 - 2022



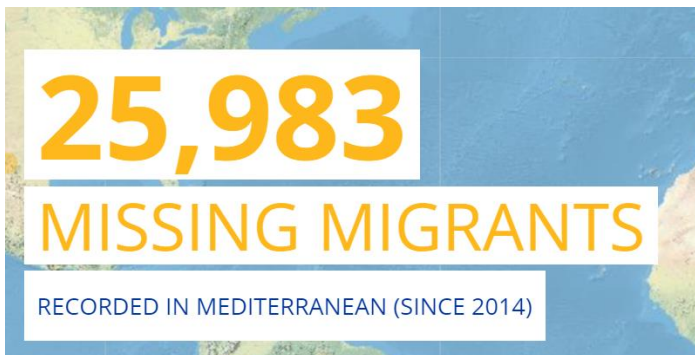
Due to rounding, percentages may not sum to 100% exactly

Top 3 nationalities by country of embarkation, January to December 2022

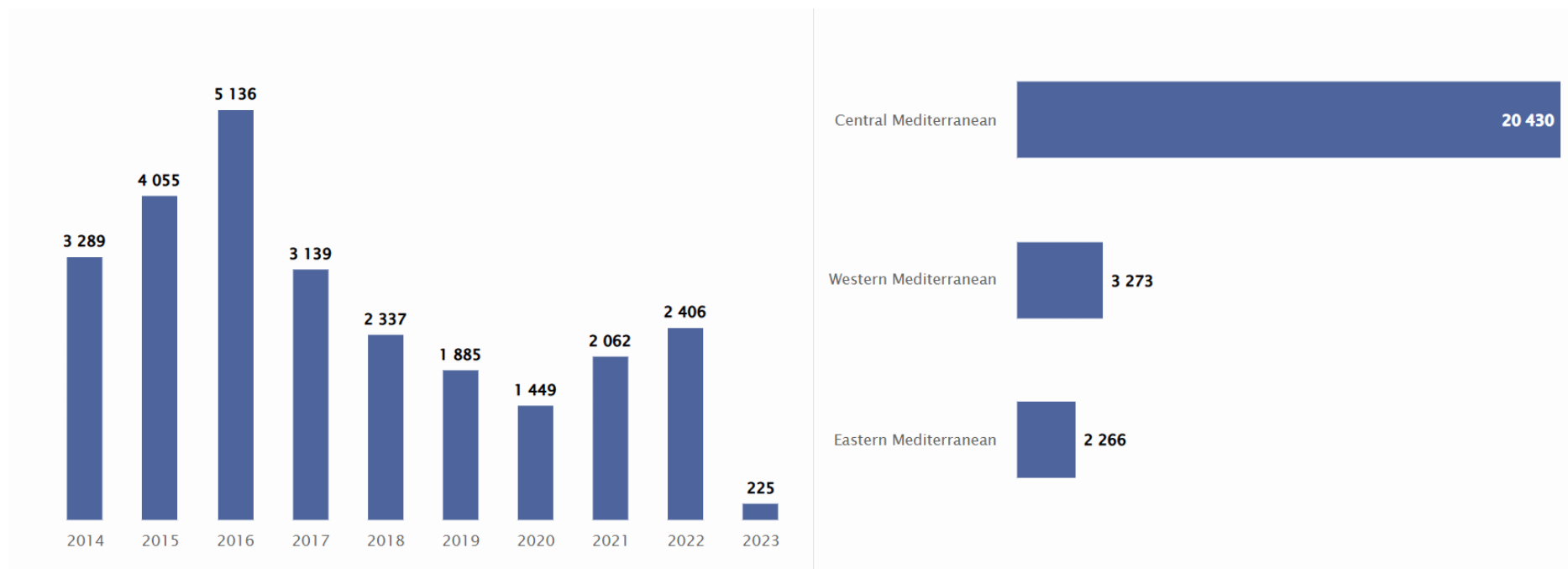


Fonte: UNHCR, 2023

- Il recente naufragio sulle coste calabresi ha un'origine differente ed è legato alla ripresa della rotta che dalla Turchia porta alla Calabria
- Risposta ai respingimenti da parte della Grecia, rotta alternativa (e molto più costosa) rispetto alla rotta balcanica



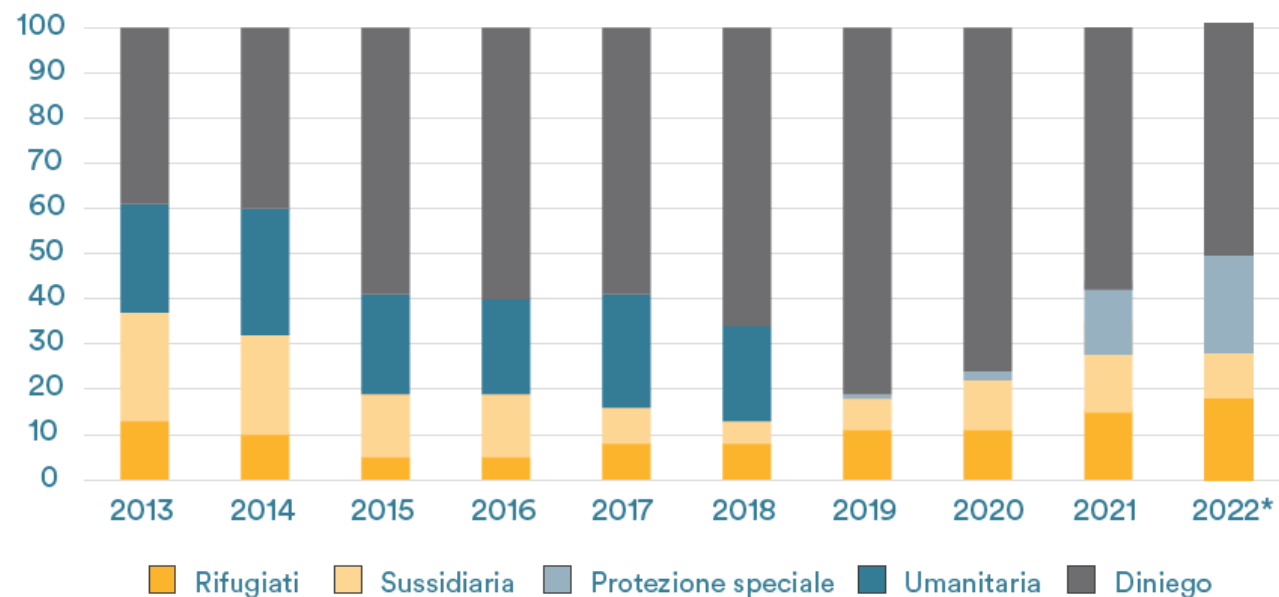
La mortalità sulle rotte migratorie rimane alta



Gli esiti delle richieste d'asilo

- Richieste d'asilo in crescita: 53.609, +98,8% rispetto al 2020
- Riduzione dei dinieghi dovuta sia alla composizione della popolazione richiedente asilo nel 2021 e 2022 (dato parziale) che agli effetti delle modifiche legislative
- Livelli di diniego che se depurati dalla composizione per nazionalità sono simili a quelli precedenti ai decreti sicurezza

Esiti delle richieste d'asilo. Anni 2013-2022*



* Il dato provvisorio relativo al 2022 si riferisce ai primi tre trimestri sulla base dei dati di fonte Eurostat.



Conclusioni

- Dinamica generale in ripresa dopo la stagnazione iniziata nel 2019 e rafforzata dalla pandemia
- Consolidamento della componente naturalizzata
- Stock di migranti in condizioni di irregolarità in diminuzione grazie agli effetti della sanatoria 2020
- Ripresa di flussi misti di richiedenti asilo e altri ingressi che percorrono rotte analoghe (sbarchi, ingressi da terra, protezione temporanea) e richieste d'asilo